

28.1.73

Ingegnere primo e corrispondente Padre Dezza

Le rendo mille grazie della relazione dell'Aurora Novara
del 4 Febbrajo, e dell'altra intorno alle osservazioni del Marzo
scorso, — dei foglietti delle Osservazioni Meteorologiche, — dei fogli
del 13 e 23 corr. del Conte Cavour, le quali cose tutte oltre che
mandarmi sempre più grato alla di Lei memoria, mi recano
no piacere e valgono a tenermi un po' in giornata delle cose
che avvengono: ma le maggiori e migliori grazie che devo
renderle, le devo all'espressione della benevolenza che mi
manifesto, e della quale Le sono gratissimo e l'auguro che si
pienamente corrisponda. — I libri speditimi mi riescono
di prima soddisfazione, ed il Kaemtz e il mio — vade mecum
meteorologico, quando ho un po' di tempo di starmene seduto.
La Climatologia Italiana l'apprezzo tanto e pel modo di espositi-
zione e perchè riguarda specialmente il nostro paese, e per-
chè mi fornisce di cognizioni particolari. Ci ho dato per ora
così una scorsa, perchè voglio prima conoscere un po' più
da vicino il Kaemtz, e potrei mi rivolgero con maggior
attenzione al Cantoni. — A proposito di libri, ancora pel
Buletto Meteorologico non mi ha fatto sapere qual ne sia
la spesa. — La ringrazio della briga che si prende nel
scegliermi il cammicietto il quale speso mi gioverà af-
fai.

43
9
36

Attendo il dato per la correzione capillare del Barometro che
mi ha promesso, e senza il quale, come vedrà, non mi m^ota
alla riduzione delle osservazioni fatte. So la preghiera intente-
mente a farmelo conoscere, perché più innanzi che si va e più
aumenteranno le osservazioni, e ne resteremo indietto delle cos-
tazioni una buona data, e metterovisi per le riduzioni ^{due} separate osser-
vazioni e stare in corrente colle giornaliere si vedrà oppressa il
do fare. Aggiungerei ancora la preghiera di farmi conoscere
per mezzo di qualche Modulo come liano i Giornali degli Osser-
vatori perché mi piacerebbe sapere come quelle poche osserva-
zioni che vo' raccogliendo debbano un altro giorno essere abba-
zamente registrate.

Tanche alla lo desiderata, io le rispedisco i Moduli delle due
di scavalchini e monchi. - Se più vorreste come una
prima lezione d'un ragazzo, facendo in margine delle osser-
vazioni, e cancellando correggendo e rispedimile, la ringra-
giovri tanto, e lo darei tanto tenuto, perché mi farebbero di
nuova norma per l'avvenire. Ella è tanto compiacente che
abbene io conosco l'inconvenienza dell'incomodo di cui la
prego, pure non dubito di ottenere anche quello favore.

Nella III.^a Decade, nei metri del termometro ho tradurre
le quantità centesimali minori di 5, e quelle maggiori le ho
ritenate aggiungendo 1 ai decimi. La prima Decade manca
delle osservazioni Barometriche perché ancora non si era collo-
cata la gabbia al suo posto. Ho trascurato il medio del Moro.

mi trovo perché, come diceva, mi manca il dato per la correzione,
in una parola sono andato a Barcellona nella speranza di Ella cui
torrezza, mi stavi la benda e mi mostri la via. - E' speso.

Sono stato dal Puerini a raccomandargli la stampa,
ed i torchii sudavano, tuché spero che finalmente quel caro
topografo fra non molto avrà in pronto tutti gli esemplari

rimuovendole; miei ringraziamenti e pregandola per
donarmi la libertà colla quale le presento le mie domande,
e di volermi continuare la sua benevolenza, mi abbia quale
con rispetto ed affettuosa stima mi professo

Belluno 28 Gennaio 1873

di Lei

aff. amico e devot. servitore

D. Antonio Fubini